

# IL FRIULI

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente:  
 Cammezzari, Meteorologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25  
 In quarta pagina Cent. 25  
 Per gli inserimenti prezzi da convenirsi.  
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

## DALLA CAPITALE

**Edificanze in giro.** — Le nuove mosche. — Per la marina mercantile. — Terreni dell'Eritrea.

**Roma 18.** — Sono tornati a Roma il ministro dell'Interno, on. Giolitti, il ministro della Giustizia, on. Cocco Ortica, il sottosegretario delle Finanze, on. Mazzolotti, il ministro della Marina on. Morini.

**Il partito per Napoli.** — On. Giussio, ministro dei Lavori. — Sono state messe in circolazione le nuove monete d'argento con l'effigie del Re. — Vittorino Emanuele III; chi guarda a sinistra, in un lato, con l'aquila, lo stemma dei Savoia; in un altro lato, la dicitura: «Rego d'Italia»; nell'altro lato.

**Un decreto reale** approva il codice internazionale dei segnali per le navi della marina mercantile. — Con decreto reale, sono state stabilite le nuove norme per la concessione dei terreni nella colonia Eritrea.

**Consiglio di Ministri.** — Zanardelli al quarto. — Ruffinelli complimentato da Giolitti.

**Roma 18.** — Il Consiglio dei ministri avrà luogo martedì mattina alle 9 alle Casinate. — Un altro forse un terzo Consiglio si terrà il giorno della settimana; dovendosi studiare molte questioni all'ordine del giorno.

**Dopo il voto dei ministri** (forse l'on. Giolitti) si reccherà a conferire col Re a Raconigi.

**L'on. Zanardelli**, pienamente stabilito, è partito da Villombrone diretto a Roma nel pomeriggio di martedì prossimo.

**L'on. Giolitti**, ritornato dalle brevi vacanze, è congratulato vivamente con Ruffinelli per l'abilità e l'energia colle quali rease in questi giorni di sciopero il Ministero dell'Interno.

**Ruffinelli**, a sua volta, verso la metà della prossima settimana partirà per Milano per prendersi alcuni giorni di riposo.

**Per gli scavi archeologici.** — I fondi per il foro imperiale. — Roma 18. — Per accordi intervenuti tra gli on. Bacelli e Nasi, è stato autorizzato nel bilancio del futuro esercizio l'istituzione dello stabilimento per gli scavi archeologici e specialmente per il foro romano.

**Alla Camera della Camera** verrà presentato un progetto speciale per l'acquisto del convento spagnolo, e terreni adiacenti, i quali si trovano la parte più importante dell'antico Foro imperiale di Roma.

**L'imposta progressiva e gli scavi.** — E' addio, abolizione del dazio. — Roma 18. — La base principale delle riforme accettate dall'on. Carcano e dagli altri ministri, sarebbe ormai stabilita.

**Le riforme essenziali** sono due: la diminuzione del prezzo del sale e la abolizione delle quote minime dell'imposta fondiaria.

**A queste riforme** sarà provveduto con l'avanzo del bilancio e inoltre con gli introiti dell'imposta progressiva.

**L'imposta progressiva** colpirebbe i redditi superiori alle lire 5000 annue, cominciando con una tassa per lire 5000 per cento per i redditi per lire 5000 e 7000 il numero leggermente aumentato per i redditi superiori.

**Secondo notizie alla Stampa**, l'imposta progressiva sarebbe il perno del programma ministeriale. — Que la Camera respingesse il Ministero sarebbe deciso a chiedere al Re le elezioni generali.

**La Stampa però crede** che l'imposta progressiva, di forma mita, non incontrerà gravi opposizioni.

rendersi esatta ragione dell'attuale situazione del bilancio della entrata che presenta ancora molte incognite stante la prevedibile diminuzione degli introiti doganali e degli utili ferroviari.

Dovrà agli pare oncoliana la portata o le conseguenze dei provvedimenti che vorrà proporre in base agli studi che saranno per farsi tanto al Ministero, delle finanze che alla Ragioneria generale del Tesoro.

Questo soltanto è assicurato; che con l'avvento del nuovo Ministro, on. Giolitti, attuale, intende sempre di attuare le riforme tributarie, l'annunzio delle quali è stata precipua cagione della sua venuta al potere.

## POLITICA ESTERA.

**L'Italia nell'altra riva adriatica.** — Minaccio turco — Armeggiati altri — Re Alessandro in Italia?

L'Agenzia Italiana scrive che «continuano a Costantinopoli le velleità di contrapporre la forza militare della Turchia alle crociere delle navi italiane e austriache in Oriente.

Il gen. Is di artiglieria Saffullah, con numeroso stato maggiore, venne mandato a ispezionare tutte le fortificazioni erette per la difesa occidentale e meridionale della frontiera turca.

Dopo tanti anni che le navi europee di qualunque nazione fanno crociere d'istruzione in Levante, è questa la prima volta che la Turchia se ne offende e tenta la rappresaglia contro le dimostrazioni, inaspettate.

Si ha Trieste che 12 frati austriaci, di cui la maggioranza croati, sono partiti per l'Albania.

Questi monaci vengono mandati dall'Austria, con speciale incarico di combattere in Albania l'influenza italiana.

Da Belgrado confermano che il Re Alessandro di Serbia si reccherà nel venturo autunno a visitare il Reali d'Italia.

**Convoglio di coronati balcanici.** — Un trattato di alleanza — La Triplice balcanica.

Roma 18. — All'epoca del soggiorno della copia reale serba a Roma vi si troverà pure il principe Nicolò del Montenegro, e a quanto affermano in questi circoli politici, in quell'occasione verrebbe concluso il trattato tra i due Stati serbi è probabilmente conterrebbe pure una clausola riflettente la questione della successione al trono di Serbia, ove re Alessandro dovesse rimanere senza figli.

Al trattato serbo-montenegrino, l'ormai detto, aderirà poi anche il governo di Sofia.

Tale nuova Triplice ha per scopo la tutela dell'indipendenza e dell'integrità territoriale nonché dei rispettivi diritti nazionali delle due, o rispettivamente tre, parti contraenti.

**Un nuovo para-proiettili.** — Importanti esperimenti — Invenzione d'un italiano.

Al poligono Umberto I a Tor di Quinto ebbero luogo sabato scorso gli esperimenti ufficiali della piastra para-proiettili portatile, di nuova invenzione del ser. Ernesto Benedetti.

Assistevano i generali Spingardi, Mangiagli, il maggiore d'artiglieria Malversì, delegato dall'autorità militare alla relazione sugli esperimenti, il ten. colonnello Castiglioni, il direttore del tiro cav. Cisotti, segretario della Società, i colonnelli Cavaglia e Di Mauro; il maggiore del genio Di Lorenzo e molti ufficiali delle varie armi, alcuni commissari ed ispettori della Scuola.

Gli esperimenti riuscirono splendidamente, stando la più alta ammirazione. Alla distanza di due metri, tiro di rivoltella, e alla distanza di metri 50, 100, 200 e 300 per fuole modello 1901, — il cui proiettile ha una forza di penetrazione straordinaria tanto da perforare le lamiere d'acciaio di setta e di anche 10 millimetri — la piastra inventata dal Benedetti schiacciò i proiettili senza che il bersaglio rimanesse minimamente scosso.

Roma 18. — Oggi, alla presenza di una commissione militare, nuovi esperimenti sul para-proiettili Benedetti di

## NOTIZIE ITALIANE

**Lo sciopero dei tramvieri.**

**Finis. — Quattro condannati.**

Roma 18. — Il tribunale ieri condannava i quattro tramvieri arrestati stamane in piazza Venezia, perchè, armati di bastone, tentavano di impedire la circolazione dei tram, due a cinquanta e due a sessanta giorni di reclusione.

Condannava parimente a due mesi di detenzione, un certo Ravelli, imputato di aver lanciato dei sassi contro il conduttore di un tram, assolvendo due suoi coimputati per insistenza di reato.

Lo sciopero è stato composto, con grande soddisfazione della cittadinanza.

**Milano 18.** — Lo sciopero dei tramvieri della *Edison* è stato onorevolmente composto per ambo le parti, in seguito all'efficace intermissione della Camera di Lavoro e dell'on. Cabellotti.

**Una Federazione di tramvieri.** — Tra gli scioperanti tramvieri di Roma si è formato un Comitato per la costituzione di una Federazione nazionale, composto di Ricci, Peruzzi, Succo, Rossi e Gori.

**Appetiti stranieri.** — Obbe, scioperanti, occhio alla pentola! — Roma 18. — In cospetto allo sciopero dei tramvieri, due Società, di cui una italiana ed una straniera, hanno presentato al Municipio di Roma delle proposte per l'impianto di nuove linee di tramways ed omnibus.

Naturalmente, ripreso ora il movimento tramviario, le proposte furono sospese.

## Per l'onomastico della Regina

**Un dono delle donne di Raconigi.**

La Stefani comunica da Raconigi, 17 agosto, così: — Ricorrendo domani l'onomastico della Regina Elena le donne raconigesi, ad iniziativa di alcune signore, con gentile pensiero offeranno alla Regina un magnifico cestino di fiori don ricco basto di seta artisticamente decorato dal pittore Malone col ritratto della Regina e gli stemmi di casa Savoia e Petrovich, e colla scritta: *Le Donne Raconigesi*.

La presentazione dei fiori cogli omaggi e gli auguri venne fatta alle ore 18 da apposita commissione di otto signore, ricevuta dalla Regina.

## Echi della spedizione polare.

**Alla ricerca degli scomparsi.** — Le prime esplorazioni infruttuose — Addio speranza! — La Stefani comunica da Sandefjord (Norvegia) la spedizione condotta dal capitano Stockan è qui giunta stamane alle ore 8 30.

La spedizione, ha visitato la costa meridionale della terra Francesco Giuseppe e non ha trovato traccia degli scomparsi della spedizione polare del Duca degli Abruzzi.

Il monumento per tre scomparsi, donato dal Duca degli Abruzzi, fu eretto a Capo Flora.

## UN BEL CASO GIUDIZIARIO

**Un avvocato arrestato in udienza.**

Venerdì scorso, alla quarta sezione del Tribunale di Napoli il pubblico ministero Mastrovalerio, irritato per alcune vivaci frasi dell'avvocato Aurinetta, gli disse: — *Siete un Pulcinella*. L'avvocato di rimando: — *Pulcinella siete voi, che non sapete stare a quel posto*.

Il Pubblico Ministero lo fece subito arrestare.

## Una madre che si suicida col figli.

Genova 18. — *Costa Maria Marteny*, con due figli dai sette agli otto anni, nativa di Tolone e proveniente da Nizza giunse ieri prendendo alloggio in una camera ammobigliata.

Stamane, tutti tre furono rinvenuti cadaveri per asfissia col carbone.

socialisti, monarchici) promuoverà un'agitazione nel paese, onde impedire che i gesuiti e quanti altri frati sono presentemente costretti a lasciare la Spagna e la Francia vengano a rifarsi il nido in Italia.

Si torranno comizi a Roma e nelle principali città italiane.

(V. altre not. in 3.a pagina)

## Il Congresso nazionale della educazione femminile e delle maestre elementari.

(Corrisp. part. al Friuli).

Venezia, 17 agosto 1901. Siamo giunti nella regina, dall'Adriatico per assistere al Congresso femminile. Ben novecento, adesioni sono pervenute, e per domani, giorno dell'inaugurazione supereranno di certo il migliaio.

Da Roma è giunto il corrispondente del «Corriere delle maestre» (prof. Tiberino) e da Milano, l'anima, il promotore del Congresso, cav. prof. Guido Fabiani. Noi lo vediamo attorniato dagli insegnanti veneziani, complimentato dai più, corteggiato da tutti. Notiamo poi che la ditta Vallardi, ha pubblicato per l'occasione un grazioso opuscolo: «Ricordo del II Congresso femminile e delle maestre elementari» offerto ai congressisti dal «Corriere delle maestre».

Da parte nostra, auguriamo al «Corriere delle maestre» un numero stragrande di nuovi abbonati, ma deploriamo con tutto il nostro cuore, che dopo l'«Unione nazionale» di tutti i maestri elementari, si tengano congressi di maestra. Ci permettiamo aggiungere che l'Unione nazionale non ammette suddivisioni d'interesse, ma bensì stringe nell'amore e nella concordia tutte le forze educatrici italiane.

Con questo Congresso, si voglia o non, non voglia, si accantano maggiormente i ire degli uni a confronto degli altri, e si toglie a tutti la forza del lavoro misto, costante proficuo.

Noi attendiamo fidenti l'esito di questo Congresso, ma ci auguriamo che un simile fatto non si rinnovi nella nostra bella Italia ove la bellezza di tutto invita a quell'unione di volontà e di energia atto alla redenzione morale degli insegnanti elementari.

Gli insegnanti friulani, furono i primi a risvegliare le menti ed i cuori di tutti i cittadini a beneficio dell'istruzione ed educazione primaria; a quei forti campioni del risveglio educativo noi volgiamo in questo momento il nostro pensiero e plaudiamo al loro lavoro continuo ed imparziale.

Nel Friuli si tennero vari Congressi, si formularono schemi di leggi accolti ovunque con simpatia ed interesse e non si pensò in nessuna occasione di promuovere interessi di parte.

Ora, noi dobbiamo compatti combattere l'indifferenza per la scuola primaria, dobbiamo rendere simpatica ai più ritrosi la nostra causa; e non dare spettacolo continuo di lotte o bizzie, o di suddivisioni. E' così che noi pienamente pensiamo, e così che noi auguriamo avvenga.

**Attilio Carefa.**

N. B. — Il numero degli aderenti al Congresso è in maggioranza assoluta composto di maestre.

Nella sala del teatro la «Fenice» a Venezia si è inaugurato oggi il Congresso nazionale di educazione femminile.

Vi prendono parte circa 600 maestre, 200 maestri e professori e moltissimi rappresentanti di Società magistrali e membri della Commissione direttiva dell'Unione nazionale.

Parlarono il senatore Pellegrini pel sindaco, Londerò pel ministro Nasi, il deputato Pinchia, vari congressisti, fra cui la signora Sofia Albini-Bisi, ed infine Fradeletto, presidente del Congresso, che pronunciò uno smagliante discorso ispirato a modernità di idee.

Il Congresso elesse a presidente onorario la signora Sofia Albini-Bisi, e a presidente effettivo l'onorevole Pinchia. Iversera il Municipio offerì un ricevimento in onore dei congressisti.

## Calendoscio

L'onomastico. — Domani, 20, S. Bernardo.

Effemeride storica. — 19 agosto 1471. — Giornata infernale, orribili grandinate specialmente a Dignano ove fu molto danneggiata quella villa. (Memoria raccolta dal Joppi).

## Interessi e cronache provinciali

**Le bonifiche in Friuli.**

Si annunzia da Roma, che al Ministero dei Lavori pubblici sono già innanzi gli studi per l'applicazione dell'articolo 2 della legge sulle bonifiche. Quell'articolo dispone che il Governo entro due anni doveva classificare le 30 opere di bonificazione contenute nell' allegato A con la facoltà di classificarle in prima categoria. Il lavoro di classificazione per quelle opere è compiuto, meno che per una alla quale l'istruttoria non riconosce i caratteri richiesti.

Si stanno pure compilando i progetti di massima per queste opere, per accertare la spesa occorrente alla loro esecuzione, perchè alla ripartizione dei fondi deve provvedersi, secondo il citato art. 2, per legge, e il ministro, on. Giussio, intende di presentare l'opportuno progetto al ripetto del Parlamento.

Quanto alle altre opere di bonifica, a tutto il 15 agosto, sono state appaltate negli ultimi sei mesi sessantasette opere di bonifica, per l'importo complessivo di circa quattro milioni, ripartite nelle province di Benevento, Caserta, Catania, Cosenza, Ferrara, Foggia, Grosseto, Lucca, Napoli, Palermo, Pisa, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Siracusa, Udine.

Sono pronti i progetti per altre ventisette opere di bonifica per l'ammontare di oltre trentacinque milioni.

I lavori verranno eseguiti, in parte dai Consorzi, e già sono in corso, le relative concessioni, e in parte dal Governo il quale ne disporrà gli appalti.

Restano in corso di compilazione i progetti di diciotto opere per l'importo presunto di circa venticinque milioni, progetti di massima che saranno presto ultimati.

## Per l'emigrazione.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che sanziona il regolamento per la legge sull'emigrazione e il testo del regolamento stesso.

I primi due articoli dicono che la legge sull'emigrazione e il relativo regolamento entreranno in vigore dopo venti giorni dalla pubblicazione, e cioè il 2 settembre.

Ecco gli altri tre articoli: Art. 3. — Nel primo tra mesi dell'entrata in vigore della legge e del regolamento, il commissario dell'emigrazione avrà facoltà di permettere l'esercizio dell'industria di vettore a chi abbia iniziato gli atti occorrenti per ottenere la patente e preparato la relativa cauzione.

In tal caso l'armatore sarà considerato come vettore per le responsabilità derivanti dalle condizioni provvisoriamente ottenute, e andrà soggetto a tutte le obbligazioni imposte dalla legge e dal regolamento, come se già fosse munito di patente.

Durante lo stesso periodo di tempo, il Commissario autorizzato dal ministro degli esteri, potrà provvedere, nel modo che giudicherà migliore, ai servizi da lui dipendenti, sostituire i servizi da lui dipendenti, ed onerare i vettori dell'adempimento di taluni obblighi o di taluna formalità, sostituito di rendere gradatamente possibile l'ordinata attuazione della legge.

Art. 4. — La cauzione già prestata dall'agente di emigrazione, in forza dell'art. 4 della legge 30 dicembre 1898, n. 5693, potrà essere computata, se l'agente stesso prenda patente di vettore, nella cauzione da prestarsi secondo la nuova legge salvo ogni onere derivante dalla legge 30 dicembre 1898.

La cauzione dell'agente di emigrazione che non divenga vettore sarà restituita per ordine del Ministero dell'Interno, quattro mesi dopo l'entrata in vigore della nuova legge, salvo che penda giudizio a carico dell'agente innanzi ai Tribunali ordinari, o innanzi alla Commissione arbitrale, di cui all'art. 17 della legge 30 dicembre 1898.

Art. 5. — Con la stessa data indicata nel precedente art. 1, sono abrogati la legge 29 dicembre 1888, n. 5366, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 21 gennaio 1892, n. 39; salvi i diritti e le azioni degli emigranti o emigranti, riferibili alla città legge 30 dicembre 1898, per la definizione dei quali continueranno a funzionare le Commissioni arbitrali di cui all'art. 17 della legge medesima, quando non sia competente l'autorità giudiziaria.

Gli organi dell'emigrazione sono: il Commissariato, il Consiglio e l'Ispektorato.

Il Commissariato è composto dal commissario generale Bodio e dai commissari Pellucchi e Rossi Egisto del Ministero degli esteri e Bosco della statistica.

Il Consiglio è composto dall'ispettore di pubblica sicurezza Buonbera, per il Ministero dell'Interno; del capo divisione Gambetta, per la marina; del direttore generale della statistica, per l'agricoltura; industria e commercio; dall'ispettore generale Mortara, per il tesoro; e del prof. Grossi, per l'istruzione.

riamente degli ispettori di pubblica sicurezza: Longhitano, per il porto di Genova; d'Alajo, per il porto di Napoli; e d'Alaja per il porto di Palermo...

Da Tarcento.

I funerali di un distinto giovane. Tarcento, 16 agosto. Ieri ebbero luogo in Collalto i funerali di Ottavio Morgante, rapito all'affetto dei suoi cari e degli amici alla verde età d'anni 27.

La famiglia Morgante profondamente commossa ringrazia tutti quei pietosi che vollero onorare con l'accompagnamento all'ultima dimora il loro amato Ottavio.

Collalto, 19 agosto 1901.

Quel del formaggio. A Vito d'Asio, ignoti, penetrati in un magazzino aperto asportarono del formaggio per lire 40 in danno di Tosoni Giovanni.

Ringraziamento. La famiglia Morgante profondamente commossa ringrazia tutti quei pietosi che vollero onorare con l'accompagnamento all'ultima dimora il loro amato Ottavio.

UDINE

La giornata di ieri.

La grande festa ciclistica -- Il successo. Il buon mattino.

Le giornate precedenti avevano lasciato in legittima trepidazione il manipolo degli organizzatori, ed anche la cittadinanza che attendeva con fiducia e con letizia...

Dopo il pomeriggio grigio e sciroccale di sabato che non aveva promesso gran che di buono, la speranza di una giornata propizia era assalita dal timore di un tiro birchone come quello di giovedì.

Fin dalle prime ore del mattino il movimento fu premettono; era un continuo rumore di carrozzellanti, un continuo trillare di campanelli e schiare di sirene...

In Giardino grande, molti ciclisti approfittano della brezza mattutina per un ultimo esercizio di allenamento...

Sullo sbocco di via Portanuova i mercatini girovaghi si sono già accompati, e cominciano a disporre i loro banchetti...

Decisamente quest'oggi non vedremo correre le ultra-medioevali bighe, guidate da guerrieri dall'aspetto di romanità... operettistica.

L'estetica, che già si era abigottita pensando al grottesco dei palafrenieri camuffati da eroi, ne è tutta riconosciuta; ed anche il senso di umanità, già disgustato al pensiero di uno spettacolo barbarico...

Ritorniamo a bomba. Ore otto. -- Il sole è già alto sul

l'orizzonte, pochi poltroni sono ancora a letto.

I primi treni già riversano numerosi forestieri.

A numerose e fitte schiere i ciclisti arrivano in via del Teatro e all'Ospital vecchio, luogo del convegno.

La squadra di Udine è partita per incontrare quella di Trieste, a Percotto. Alle 11 precise doveva aver luogo al «Telegrafo» l'annunciatore vermouth d'onore.

I ciclisti si fanno però aspettare; i rappresentanti della stampa, non vedendo alcuno, s'allontanano in corpore.

Il rag. Ettore Driussi, presidente dell'U. V. U., con brevi e bene appropriate parole portò ai ciclisti dell'Irradente il saluto della cittadinanza udinese; fu molto applaudito.

Fu poi ripetuto fra le acclamazioni il grido Viva Trieste! Nello ore meridiane fu un continuo sopravvenire di attori e di spettatori della giornata -- ciclisti e gittanti d'ogni ceto e d'ogni preferenza -- popolando e animando a fervido lavoro ristoranti, birrerie, bottiglierie e caffè.

Il pomeriggio -- In Giardino.

La tombola.

Alle ore 3 e mezza in piazza Vittorio Emanuele fu estratta la tombola. Folla enorme.

I primi numeri estratti furono i seguenti: 35, 22, 81, 49, 57, 70, 48, 63, 82, 25, 68, 78, 71, 67, 42 -- Cinquina!

La prima tombola (lire 700) fu vinta da G. B. Minon di Buttrio, che però dovrà dividere la somma con altri 11 giocatori.

Furono poi estratti i numeri: 52, 34, 9, 46, 45, 10, 70 -- Tombola!

La seconda tombola fu vinta da Antonio Roveredo di Coseano e da Comino Venanzio di Pozzolo.

Furono vendute 6547 cartelle, numero mai raggiunto finora. L'incasso netto è di oltre lire 3000.

Le gare ciclistiche.

Variazioni sul tema. Aborro le ridicole parodie del passato; ma mi piace constatare il rinnovarsi, con forme moderne, di certi fenomeni simpatici sociali dell'antichità.

Tutte le città della Grecia erano rappresentate ai Giochi Istmici. Quelle feste non meritano di essere ricordate soltanto perché in esse si celebravano le virtù degli eroi...

Quella grande ed entusiastica fratellanza di popolo. I giochi ginnici dell'antica Grecia erano dunque vere e grandiose feste patriottiche, in cui si manifestava meravigliosamente il sentimento del nazionalismo, caratteristica dei popoli incivilti.

Oggi lo spettatore superficiale, non bada forse al significato, dirommo così, sociale della festa ciclistica. Ma a chi mai può non riuscire simpatico a questo convegno di baldi giovinotti, molti dei quali venuti dalla cara terra irredenta, dalle vicine torri di lingua italiana e con cui abbiamo comune il furliano idioma?

E i triestini i carissimi nostri, sono venuti così: sono venuti per questo; e il popolo udinese, che meglio d'ogni altro li intende, li ha accolti per questo, deguamente.

Manifestazioni di patriottismo simpatiche e care, perché spontanee, non promosse dai soliti sportisti dell'amor patrio.

La sfilata -- Le corse -- I premi.

La vittoria della "Perfecta"

Il successo.

Alle 5 pom. in Piazza Umberto I. (Giardino grande) ebbe luogo il grande convegno ciclistico internazionale.

Il colle del castello, il tradizionale palco popolare, sembrava un mare di teste. Poche volte vedemmo una folla simile.

Molta gente si affollava anche nei palchetti lungo il circolo. Il cielo era squanto coperto ma non minacciava la pioggia.

Nel palco della Presidenza si trovavano il prefetto comm. Doneddu, il senatore Prampiro, il procuratore del Re cav. Merizzi, il commiss. regio cav. Cloti, il sig. Antonio Bellramo.

S'incominciò lo spettacolo della sfilata a premi, alla quale parteciparono circa quattrocento ciclisti, fra i quali parecchie graziose signorine.

Applaudimmo la squadra di Trieste. Il pubblico grida entusiasticamente: Evviva Trieste! Evviva San Giusto! e i ciclisti Triestini rispondono: Evviva Udine!

Spettacolo commovente, indimenticabile.

La Giuria assegna i seguenti premi: I. Premio -- alla Sezione Triestina Touring Club Italiano di Trieste.

II. Premio -- al Club Ciclistico di Palmanova.

III. Premio -- al Club Ciclistico di Gorizia.

A Spillimbergo la Giuria assegnò una medaglia d'argento speciale.

Si passa alla seconda parte del programma: Concorso per biciclette irradente. La bicicletta rappresentante «lo Stollone» -- il sacro stollone italiano -- fu vivamente applaudita.

Riportò il I. premio il sig. Santi Luciano di Udine; il II. Santi Ernesto di Udine, per la sua bicicletta stile Liberty; il III. Menegaldo Antonio di Udine, per la bicicletta stile Jolanda.

Venne assegnata menzione onorevole speciale ai signori Tochesato Romolo di Gorizia e Spighelli Attilio di Udine.

La vittoria della "Perfecta"

Si alterò poscia la gara per dilettanti col concorso per esercitazioni di squadra.

La squadra «Perfecta», diretta dal sig. Alessandro De Pauli fu quella maggiormente applaudita.

Piacque moltissimo l'esercizio finale, la girandola -- graziosissima coreografia -- di cui il pubblico volle instancatamente il bis.

Nel concorso di esercitazioni per squadre ottenne il primo premio la squadra «Perfecta», direttore A. De Pauli; secondo premio squadra «Udine» direttore Ernesto Saitti; terzo, Sezione «Triestina» del T. C. I., direttore Emilio Egno.

Nella gara ciclistica i premiati furono: I. Premio Emiliani Giacinto -- Faenza. II. Menghelli Italo -- Dolo. III. Raiser Dante -- Udine.

IV. Nadali Giovanni -- Udine. V. Menghelli Gino -- Dolo. VI. Valentinis Ottone -- Montebelluna.

Non sappiamo chi vinse il premio entrature per minor tempo impiegato. Il vincitore della gara, il forte campione Giacinto Emiliani, terminato lo spettacolo, fu portato in trionfo.

I ciclisti organizzatori udinesi avevano detto: Dateci il bel tempo e noi vi garantiamo una giornata sportivamente splendida.

Ebbene, il bel tempo... lo abbiamo dato, ed essi hanno mantenuto la promessa splendidamente.

Superflue le nostre congratulazioni; ben migliore compenso per loro il plauso e la simpatia del pubblico e la coscienza di averli meritati.

Anche il banchetto al «Telegrafo» -- anticipato, secondo il nostro consiglio -- riuscì splendido. Vibrò altissima la nota patriottica.

La serata.

In piazza -- In teatro -- E tutto bene!

Alla sera l'animazione nei ritrovi e nelle vie più centrali fu grandissima. In piazza, all'ora della musica, folla enorme.

Teneva il concerto, coll'annunciato programma, la banda del «Saluzzo» cavalleria, che fu acclamatissima, specialmente al sensazionale penultimo pezzo in cui parte dai suonatori sono collocati su in Castello.

Furono chiesti gli inni nazionali, fra clamori immensi dei triestini acclamanti alla patria italiana, e dei cittadini che

risposero con vere ovazioni a Trieste sorella.

Il teatro era popolatissimo; serata... elettrica, ambiente fervido.

Verso le 22 fu una irruzione di ciclisti triestini -- compreso un bel gruppo di signorine -- cui l'impresa accordò l'ingresso a prezzo ridotto.

Erano, in gran parte, i banchettanti al «Telegrafo» cui gli amici Sandrino De Pauli e Eugenio Paguotti (L'Altissimo) con vigorose arringhe e vigorosi scroliamenti avvan ricordato che al «Minerva» c'era.

«O signor che dal tetto usito» riuscendo a farli rinunciare alla deliziosa ora del brindisi.

È non occorre dire se quell'ondata di gioventù vivida in teatro agghiante elettricità all'ambiente: Gli interpreti dello spettacolo verdiano, sulla scena e in orchestra, ebbero ovazioni frenetiche...

DoPO lo spettacolo i ciclisti ritornavano tutti all'Unione velica. Una nota, importante: in tutta la giornata, con tanto movimento e movimento di biciclette -- con tanta folla, col conseguente eccitamento, non un caso disgraziato, non un incidente spiacevole.

Ciò vuol dire che i ciclisti maldestri s'avviamente lasciarono la bicicletta a casa: che tutti, ospiti ed ospitanti, seppe tenere concesso correttissimo; e che il Comitato ciclistico seppe organizzare tutto mirabilmente bene.

Il successo della giornata -- anche dal punto di vista finanziario; per la Commissione generale delle feste -- è indiscutibilmente buono, e forse riparerà alle falle lasciate dai giorni meno felici.

E di tutto ciò sinceramente ci congratiamo.

Il Cronista.

Durante la festa.

Il convegno -- Per gli interessi ciclistici.

Come abbiamo accennato, ieri, fuori programma della festa ciclistica, alle ore 14 ebbe luogo presso la sede dell'Associazione dei commercianti, una riunione dei consoli del T. C. I. partineiti alle Sezioni Veneto ed Irradente.

Sousarono l'assenza 12 consoli -- presenti e partecipanti 18, e cioè i signori: G. De Pappi Cividale -- Montebelluna -- Tricesimo -- avv. Poli Trieste -- Capo-Consolo Piccoli Trieste -- Fano Trieste -- Strazzolini Cividale -- Baschiera Fagnaga -- Gau Cormone -- Vernich e Antonutti Montebelluna -- Bortolotti Palmanova -- de Rosmini Flaibano -- Fantuzzi S. Vito.

Ad essi facevano corona quali invitati il Vice-presidente della Associazione Commercianti cav. Barbieri, il Commissario Regio cav. Cian, l'ex Assessore agli spettacoli pubblici A. Beltrame ed il Presidente della Unione Velocipedistica Udinese rag. E. Driussi.

Preso la parola il Capo Consolo di Udine G. B. De Pauli, ringraziò il Municipio, le Autorità intervenute, nonché gli Ospiti, Egregi che intervengono alla festa del ciclo; portò il saluto della Direzione generale del Touring ed inviò al Presidente cav. F. Johnson il più fervido omaggio del Congressista.

Brindò alla prosperità economica e sportiva della città nostra ed inviò un saluto accolto da un'unanime applauso a Colui che oggi compendia l'avvenire e la grandezza d'Italia, al nostro Re Vittorio Emanuele III.

Indi propose la votazione a due ordini del giorno che videro dopo alcune discussioni approvati.

Ordini del giorno, uno suonante provvedimento da parte del Touring per il libero transito senza deposito ai confini austriaci, il secondo che elegge Udine a sede di un Congresso Ciclo-Automobilistico che avrà luogo nel 1903, in occasione di quella Esposizione Regionale.

Prima di sciogliere la riunione (rinfrescata con bibite del rinomato Dorta) il R. Commissario cav. Cian estendendo i suoi ringraziamenti rivolse nobili e sentite parole alla cittadinanza tutta ed in specie alla balda gioventù che ne è la vita, come lo dimostrò colle feste odierne.

Indi si sciolse il modesto ma utilissimo convegno.

Ancora gli incidenti in pista.

Imprevidenza o incuria?

In questo colonne sabato abbiamo deplorato l'imprevidenza delle Autorità

di fronte alle prevedibili eventuali disgrazie in Giardino Grande, nell'occasione dell'allenamento dei ciclisti.

Si era già avuto il caso del Carlini; si accennava ad altri in cui parvero per miracolo evitate serie conseguenze.

Si parlò, al deserto, nessuna provvida disposizione fu data; e sabato sera se ne verificarono le conseguenze fortinatamente non gravi.

Certo Chialini Luigi, d'anni 23, di Udine, imprudentemente usava del recinto interno del Giardino mentre pedalavano velocissimi gli allenatori, il ciclista Tomadini Giuseppe, dotto di sorpresa, lo investiva, ed entrambi malamente -- si capisce -- rotolarono a terra producendo contusioni per le quali dovettero ricorriere alle cure dell'Ospedale.

Al Tomadini -- caduto in deliquio per un colpo allo stomaco -- venne riscontata una ferita lacerocontusa al labbro superiore; guaribile in giorni 10, ed al Chialina escoriatione alla mano ed al braccio guaribile in giorni 20.

Dopo quel caso, subito si provvide, al divieto di transito nella pista; ma O non si poteva farlo otto giorni prima?

Questo era il grido di tutta la folla di cittadini, vero grido di indignazione.

Taluno si scrive: Ma cosa pretendemmo da quei vigili? 12 vigili oggi disponibili? Dai vigili e dai loro amministratori meditati, sulla base del fatto che più del loro dovere, si è inteso.

Ma, da oggi, riaprendo del gennaio, si può pretendere la presidenza mancando i vigili, si requisiscono le guardie comunali, i pompieri, le guardie di P. S. i soldati del presidio, ma non si può bandire così la folla della pubblica incolumità, signori municipali.

E sappiamo benissimo che in questa faccenda non si può chiamare responsabile il Commissario regio.

La festa di settembre.

Per il polleggrinaggio.

Gi furono mostrate le tessere per il polleggrinaggio al Santuario della Grazie, che avrà luogo in Udine dall'1 al 9 settembre.

Il prezzo di ciascuna tessera è di lire 0.60 per la provincia di Udine, di lire 1.00 per le altre provincie.

Le illustrazioni nel retro della tessera ricordano il gran monumento a colare al Redentore, blocchi di pietra del Mattioli, il deposito nella struttura del monumento, e spediti a Roma per la muratura della Porta santa, ecc.

La tessera contiene il programma dei festeggiamenti, e i tagliandi destinati ad ottenere le facilitazioni ferroviarie, a ritirare presso la Direzione del polleggrinaggio in Udine, via della Posta, 16, la medaglia ricordo del polleggrinaggio e l'immagine della Madonna delle Grazie, nonché il numero unico pubblicato a cura della Commissione.

Per l'acquisto delle tessere rivolgersi in via delle Poste 18, Udine.

I fuochi artificiali.

I due talenti pirotecnici giuliani Fontanini di Udine e Menghelli di Martignacco hanno presentato alla Commissione il loro programma per lo spettacolo pirotecnico che avrà luogo il prossimo settembre.

Il programma che non contiene certi nomi attenti a scandalizzare il pubblico per poi lasciarlo a bocca asciutta.

Nel medio loro i più lusinghieri strumenti di guerra avevano nomi terribili: tutti da quelli degli uccelli di rapina; il nemico doveva andarsene a Platone soltanto vedendo il nome di quei terribili... spaventa passera.

Il protocollo da strapazzo fanno lo stesso. I più meschini trovati della loro fantasia sono presentati al pubblico con nomi fantastici atti a suggestionare gli inesperti che non conoscono quelle gharminelle.

I programmi presentati dai signori Fontanini e Menghelli sono semplici e questa è la migliore garanzia che gli spettacoli pirotecnici del prossimo settembre riscontano bene.

PER GLI ORFANI DEI MAESTRI.

Posti assolutamente gratuiti.

Il ministro della pubblica istruzione, on. Nasi, interessandosi della sorte dell'altro che fioriva dai collegi di Anagni e di Anagni, per il debito sempre crescente delle famiglie impossibilitate a sostenere le spese di corredo di libri, di tasse, ecc. ha disposto con opportune variazioni di bilancio, che i posti nei due collegi siano interamente gratuiti, mettendo a carico dello Stato le

spese che prima venivano richieste alle famiglie degli orfani.

I posti semigratuiti, già in godimento, ritorneranno fino alla loro graduale cessazione.

Note elettorali.

La prima riunione è la prima messa. Riassumiamo per oggi come lo spazio consenta.

Sabato sera al Cocchioli si riunirono circa 150 elettori di parte democratica: parlò l'on. Girardin.

Si domini il Comitato per la lista e per la direzione della lotta, composto così:

On. Giuseppe Girardin, petto. Michele Peressini, avv. Erasmo Francoschini, Comino Santa Ordeca, Vittorio Pietro Possidente, Vittorio Zavagna, obm. G. B. ...

L'adunanza si sciolse alle ore 10. Pate sabato sera si adunarono i socialisti votando per l'ufficio del partito popolare.

I candidati del partito socialista vennero designati in numero di quattro. Compie eletto: Silvio Piccini, Luigi Pignat, Massa Domenico.

Ieri si tennero parecchie riunioni di parte socialista.

On. Michele Peressini le proclamazioni delle seggi di candidatura.

On. Michele Peressini, Renier avv. ...

On. Michele Peressini, Capellini avv. ...

On. Michele Peressini, Piccoli Biagio, Leonetti avv. ...

On. Michele Peressini, Scaini dott. ...

On. Michele Peressini, Carlini Cesare.

Per l'Esposizione 1903. Il concorso dei Comuni.

Il Consiglio comunale di Gemona deliberò l'acquisto di numero 5 azioni (L. 400) ...

S. Daniele Lire 150. Reana del Roale n. 2 azioni (L. 40) ...

Automobile e cavallo. Una carrozza e tre signori in un fosso.

Una carrozza e tre signori in un fosso. Ieri, circa le ore 8 e mezzo, un petto la cavò di sotto dei signori fratelli ...

Fortunatamente la signora se la cavò con un bagno involontario.

Il conduttore dell'automobile quando fu circa una cinquantina di metri di stante, accortosi che il cavallo e la carrozza erano andati nel fosso.

Tornò indietro per aiutare il cavallo col suo compagno, la signora, e scorse dal fosso il cavallo, ma queste ultime non sdegnarono il loro aiuto, non senza qualche esplosione di protesta, perché non si erano fermati prima, dando l'ala ai segnali del pericolo.

Il signore, sceso dal fosso, dovette mandare a prendere un'altra carrozza, essendo rimasta malconca la prima. Le signore sono al Cocchioli, e sperano di tornare presto a Udine.

Non dicono che l'automobile sarebbe il sign. Pietro Marchesi e l'altro il sign. Albini. Ognuno del resto ritiene che l'incidente fu affatto involontario.

La scorsa notte venne dichiarata in contravvenzione al regolamento che la riguarda Emma Menotti di Graziano, d'anni 24, da S. Giovanni di Mantova qui residente.

Le domini, parecchie, e propache, corrispondenze, articoli, note elettorali, ecc. qui mancheranno assolutamente lo spazio.

A Frattin. Rammentiamo che stasera o domattina (secondo il programma già pubblicato) avranno luogo le partenze dei giurati e partecipanti alla gara festa inaugurale di Frattin.

Grave malore. Ieri mattina il sig. Luigi Nigris, bandolo, abitante in via Anton Lazzaro Moro, veniva in carrozza, da Tarcento, ove trovavasi da pochi giorni con un suo figlio, in città per passare la giornata. Strada facendo l'incorse un grave malore. Condotta subito nella sua abitazione non poté ancora articolare parola. Aggirato al sig. Nigris una pronta guarigione.

Silvio Nodari in Gallizia. Ci dicono che ieri è arrivato, da Gorizia, un telegramma alla famiglia Nodari, annunciante che il sig. Silvio, detenuto da parecchi mesi in quello carcere, è stato inviato in Gallizia per ulteriore istruzione del processo in corso a suo carico.

Concorsi nei collegi di Assisi ed Anagni. Nel collegio convitto Principi di Napoli, in Assisi, per i figli d'insegnanti elementari, è aperto il concorso ai posti di studio gratuito che si renderanno vacanti alla fine dell'anno scolastico.

Nel collegio Regina Margherita, in Anagni, per le fanciulle delle insegnanti elementari, è aperto il concorso ai posti di studio gratuiti che si renderanno vacanti alla fine dell'anno scolastico.

Pai volontari di un anno. È aperto l'arruolamento per il volontariato di un anno nella marina militare per i giovani nati negli anni 1881, 1882 e 1883 e quelli pure nati nell'anno 1884 che avranno compiuto il 17° anno di età il 30 novembre p. v. i quali tutti, siano soggetti alla leva marittima. Gli aspiranti dovranno farne domanda su carta bollata da 50 centesimi, al comando del corpo veali equipaggi, a Spinea, non più tardi del 30 settembre p. v.

La facoltà di ritardare la presentazione, sotto le armi, fino al 26° anno di età è concessa ai soli aspiranti al volontariato nati nel 1881, i quali dovranno anche produrre un certificato, legalizzato, degli studi in corso di nautica, costruzione navale, o macchine a vapore marine, spedito dal presidente dell'istituto presso il quale da un anno almeno siano iscritti.

L'aspirante, che dopo la visita medica si è riconosciuto ammissibile al volontariato, pagherà entro il termine di otto giorni, in una tesoreria provinciale, la somma di lire 1600, rimborserà inoltre l'amministrazione del corpo, delle spese di primo corredo.

Arruolamenti di mille guardie di città. È aperto un concorso per l'arruolamento di 1000 agenti nel Corpo delle guardie di città per raggiungere l'effettivo stabilito con la legge 30 giugno p. v. numero 268.

Gli aspiranti, i quali siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 7 del regolamento 14 agosto 1892, quando non si trovino nelle condizioni stabilite dai successivi articoli 13 e 26 per aspirare alla nomina a guardie effettive, a guardie scelte o a sotto-brigadiere, saranno nominati allievi e retribuiti in ragione di lire 750 annue.

Gli allievi, dopo un periodo di istruzione della durata non inferiore a mesi due, potranno conseguire la nomina a guardie effettive con la paga di L. 1100. Tanto gli allievi che le guardie contraggono la forma di 5 anni.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al nostro Ufficio di P. S.

Carbonchio. Un caso di carbonchio acutissimo si verificò in una bovina Cortale (Reapa) nella stalla ove tre anni fa si ebbe pure il caso della qual circostanza il nostro amico veterinario prov. avv. dott. Gio. Batt. Romano, contrasse la pustola maligna.

Contro un albero. Ieri ricorreva alla cura dell'Ospedale certo Antonio Mazzati di Giovanni, d'anni 12, da Trieste, per ferita lacera contrita al cuoio capelluto riportata accidentalmente per caduta dorrendo contro un albero; ne avrà per 10 giorni alla guarigione.

Le domenicie. La scorsa notte venne dichiarata in contravvenzione al regolamento che la riguarda Emma Menotti di Graziano, d'anni 24, da S. Giovanni di Mantova qui residente.

Veggasi in quarta pagina. Orario ferroviario.

Arresto. Dalle guardie di città fu arrestato per contravvenzione all'ammonizione Palla Valentino fu Domenico, d'anni 54, da Gemona, qui dimorante, iacchiodo.

Padiglione drammatico Zamperia. Numero pubblico salisista sabato alla rappresentazione del Trovatore; insistenti applausi salutarono i bravi artisti e specialmente la geniale cantante, signorina Emmanuela Zamperia, che in simile dramma eseguì così perfettamente la sua parte.

Questa sera avremo lo spettacoloso dramma in 5 atti: Faust e Mefistofele, seguito da una esilaratissima farsa.

Consiglio. Voluto acquistare mobili ben confezionati di lusso e comuni a prezzi miti? Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zacum Porta-Nuova, n. 9, Città.

L'Amaro Baroggi a base di Porro-Chiuga-Rabarbaro è indicato, nei nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine, presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine - N. 11, del 7 agosto 1901, contiene:

Basì Leonardo fu Gio. Batt. di Organo ha adottato l'eredità abbandonata del di lui padre Basì Gio. Batt. fu Giuseppe.

Sull'istituto di Angela Graeco prebè si è dichiarata l'eredità del marito suo Guasto Antonio del fu Sebastiano di Bertoli, il Tribunale di Udine ordina che si assumano informazioni delegando all'uopo il Pretore di Codroipo.

Paolini Domenico-Caterina di Paolo vedova fu Giuseppe Pagnotti di Torino (Tolmezzo), per conto ed interesse del minore di lei figlio Giacomo ha dichiarato di accettare l'eredità abbandonata dal padre, morto nel 1° ottobre 1892 a Vobisla (Romania).

Carnara Bartolomeo, tutore di Mora Vennera fu Antonio di Sequale, accettò per conto di esse, le eredità relitte da Carnara Marianna fu Antonio, vedova e Sequale il 19 settembre 1884, madre; da Pasquale Teresa fu Orvaldo, morta a Sequale il 29 luglio 1890; ora; e da Mora Antonio fu Angelo, padre, morto a Sequale il 19 aprile 1901. Carnara Regina vedova di Mora Antonio fu Angelo accettò l'eredità di costui per conto dei minori da essa rappresentati.

Il N. 12 del 10 agosto contiene:

Il Prefetto della Provincia di Udine autorizza il Comune di Civitavecchia ad acquistare gli stabili per provvedere all'apertura di una via di accesso alla stazione ferroviaria, per dotare la città di un pubblico giardino, e per adibire i fabbricati a pubblici uffici e per il conseguente prezzo di lire 3200.

L'Esattore di Paluzza fa noto che alle ore 10 ant. del giorno 23 settembre 1901 nel locale della Prefettura di Tolmezzo si procederà alla vendita pubblica incanto degli immobili appartenenti a ditte debitori d'imposta verso l'Esattore stesso che fa procedere alla vendita.

Nel 28 settembre 1901, ore 10 mattina, avanti il Tribunale di Udine, a richiesta di Luigia e Laura Lorio di Udine, avrà luogo l'incanto al miglior offerente della ossa con bottage posta in mappa di Udine, città, al n. 857.

Bollettino dello Stato Civile dall'11 al 17 agosto 1901.

Nati: maschi 18, femmine 7. Morti: 1. Esposti: 1. Totale N. 23.

Pubblicazioni di matrimonio. Luigi Gremesini fornaio con Leonilla Nonino, tessitrice - Domenico Misani, oste, con Giacomina di Vora, casalinga - Carlo Franchi, possidente, con Margherita Cecconi, agitata - Pietro Ciccia, capitano di cavalleria, con Eugenia, onata, agitata - Valentino Saccomani, costruttore, con Maria Roveredo, operaia - Giuseppe Modotti, aggitatore, con Assunta Colugnati, casalinga - Giuseppe Pannolo, muratore, con Vittoria Casarea, casalinga - Enrico Pios, cameriere, con Matilde Sporetz, casalinga - Pietro Babussi, impiegato, con Erminia Gremesini, sarta - Giuseppe Tosolipi, falegname, con Luigia Franzolini, casalinga.

Matrimoni. Luigi Pasquale, r. pensionato, con Amelia Brinaglio, cameriera - Luigi Gello, infermiere, con Lucia Flora casalinga.

Morti e domestici. Francesco Satorrali fu Domenico, d'anni 73, possidente - Giustina Mesutti di Carlo, di mesi 11 e giorni 18 - Caterina Da Forno di Antonio, d'anni 14, operaia - Emma Sotaro di Francesco, di giorni 21 - Angelo Pascoli di Pietro, d'anni 1 e giorni 20 - Pia Vidoni di Luigi, di anni 4 e mesi 5 - Settimio Lenia fu Pietro, d'anni 43, peltinagnolo.

Morti nell'Ospedale civile. Teresa Del Bianco-Pasiant fu Sebastiano, d'anni 69, contadina - Caterina Toni-Chini fu Michele, d'anni 23, contadina - Luigi Cremonesi fu Abbado, d'anni 23, fabbro - Giuseppe Pagnotti di Alivio, d'anni 45, falegname - Domenico Resnotti, di anni 14, bracciano - Pietro Bisignello fu Pietro, d'anni 82, capellone - Francesco Iuri fu Pietro, d'anni 32, muratore - Teresa Codutti-Cuttini fu Giuseppe, di anni 33, contadina - Luigi Beardi di Antonio, d'anni 1 e mesi 5 - Valentino Raspamonti, di anni 47, muratore.

Morti nella Casa di Ricovero. Angela Colacetta-Seraffi fu Bernardo, d'anni 74, casalinga. Totale N. 18 dei quali 8 non appartenenti al Comune di Udine.

Teatro Minerva. I Lombardi alla prima crociata.

Ieri sera gran pubblico e animazione immensa (V. in Cronaca).

Stasera riposo. Domani, serata d'onore del baritone Franchi, il trionfatore della stagione.

E siamo alle ultime recite.

Table with meteorological observations: Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Columns: 8-1901, ore 9, ore 15, ore 21, 19-8, 19-7. Rows: Bar. rid. a 2, Alto m. 116.10, Umidità relativa, Stato del cielo, Velocità e direzione del vento, Term. centigr., maxima, minima, minima all'aperto.

Notizie e dispacci. NOTE VATICANE.

Il «quarto d'ora di Rabelais» per S. E. Rampolla. Una crociata di potenze - Anche l'Austria!

L'Austria ha da Roma: «Da fonte autorevole si assicura che i Governi d'Austria, Germania, Spagna, Portogallo, Belgio ed Olanda presenteranno una domanda collettiva al Papa per l'allontanamento del cardinale Rampolla dalla carica di Segretario di Stato.

«La domanda verrebbe presentata al Papa dai rappresentanti diplomatici dei detti Stati.

«Essa sarà appoggiata da tutto il Sacro Collegio, eccettuati tre o quattro cardinali devoti al Rampolla, perché suoi debitori».

«Chè sia vanità proprio l'ora del reddo vaticano per questo proposito, l'Udine, incaricata del suo paese.

Tragedie orrende. Incendio e strage - Un bambino buttato nelle fiamme!

Si ha da Budapest che nel villaggio di Tihany un bambino di quattro anni giocando coi fiammiferi applicò il fuoco nella casa paterna; il fuoco si comunicò alla casa del vicino, la cui moglie, irritata, afferrò il piccolo incendiario e lo buttò nella fiamma dove perì, quindi armatasi di coltello, ne uccise la madre.

Fra le due contadine regnava odio ferocissimo.

A stento i gendarmi la sottrassero all'ira della folla.

L'incendio, intanto si propagò ad altre case e solo più tardi si riuscì a spegnerlo.

Estrazioni del regio Lotto del 17 agosto 1901.

Table with lottery results: Venezia 64, 84, 17, 83, 32. Bari 2, 3, 35, 55, 71. Firenze 45, 9, 63, 19, 51. Milano 8, 1, 49, 42, 70. Napoli 13, 53, 79, 68, 3. Palermo 13, 71, 65, 8, 62. Roma 61, 5, 48, 34, 52. Torino 51, 48, 79, 84, 14.

NOTE COMMERCIALI.

Titoli e valori italiani in Germania. La crisi in Germania ha avuto come conseguenza la realizzazione di una grande quantità di titoli esteri, specialmente industriali.

Credesi però essere inossata la notizia data da alcuni giornali che il mercato tedesco si sia liberato durante il primo semestre dell'anno scorso di 80 milioni di titoli italiani di Stato, che sarebbero stati assorbiti dal risparmio passivo.

In questi ultimi tempi, per effetto delle difficoltà bancarie che la Germania attraversa, vi fu veramente un rifiuto di qualche importanza dei nostri valori, specialmente industriali, cioè che non si è verificato nel primo semestre di quest'anno, quando la crisi ancora non era scoppiata.

La maggior parte dei nostri titoli che si trovano in Germania, ove se ne eccettuino le obbligazioni ferroviarie 3 per cento, sono definitivamente collocati, e siccome presentano un impiego abbastanza fruttifero e di piena sicurezza, non è così facile che i possessori si decidano a disfarsene dopo disillusioni patite negli impieghi in speculazioni allearie che hanno fatto così numerose vittime.

E' certo però che i mercati italiani vanno lentamente, ma senza tregua, assorbendo i nostri valori che si trovano all'estero; ed è sperabile che in non remoto avvenire l'Italia possa redimersi dal canone che essa attualmente paga ogni anno ai capitalisti forestieri.

La diminuzione del prezzo del cambio verificatosi nella seconda quindicina di luglio dimostra che il rifiuto dei valori italiani non è stato così importante come si vorrebbe far credere.

Enrico Merzanti, Direttore responsabile.

Società Reale Mutua Incedi

Stabilita in Torino dall'anno 1829. Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983,86.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Cura Estiva Durante il caldo, la stagione è propizia per lo zoro costituenti, poiché le passeggiate e l'aria di campagna...

Tosse, Catarro, BRONCHITI, influenza e gualle all'altro... si curano da oltre 40 anni, solo con la...

La Tisi - Tubercolosi... si guarisce con la Lichenina di...

La sifilide ha trovato finalmente la sua cura radicale, nella...

La calvizie ha trovato finalmente la sua applicazione scientifica, giacché...

Gotta - Reumi - Artrite... si guarisce con la Lichenina di...

La neuropatia, l'impotenza, la debolezza generale e sp... pendono dall'esaurimento nervoso. La cura che ha dato...

Il Diabete si guarisce sicuramente con la Cura Contardi. Ormai gli...

La Blenorragia... si guarisce con la Lichenina di...

Grossisti dei Prodotti Medicinali Milano A. Manzoni e C. Via Sala, 12 - Torino, C. Forti, via Roma, 2 - Venezia, Farn. Trento, Campo S. Candiano - Ancona, Bologn. Tolosa, Folligno, Bonario - Firenze, Cesare Regina e Figli - Roma, Colonnello e Bordoni, Corso V. E. 16 - A. Manzoni e C., Via di Pietra - Capua, Fratelli Graniti - Poggia, Accitelli P. S. - Bari, Pagani, Monteleone, Lippola - Taranto, T. S. - Olla e Ferrari - Palermo Petralia, via Magueta - Messina, F.lli Canzani, ecc. - DEPOSITARI nella Repubblica Argentina L. Fischetti y C. Calle Ramerak 668 Buenos Aires

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for destinations (Portofino, Genova, etc.) and arrival/departure times.

NOVITA PER TUTTI SAPONI AMIDO BANFI... Scopo della nostra Opera è di favorire il consumo generale.

Insuperabile! AMIDO BORACE BANFI... All'Ufficio Annonzi del Friuli si vendono...

CHININA - RIZZI... Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di...

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE... Per aderire alle domande che mi pervengono...

Signore!!! ACQUA D'ORO... I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza...

L'UNICA È UNA TINTURA Istantanea... Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA- VENEZIA... Vendesi a L. 3 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825

Signore! Riecolina... I vostri ricci non si sciogliono più neanche col forte calore dell'estate se fate uso costante della...

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO... Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino...